

## **Le Segreterie Regionali di Fim Fiom Uilm invitano tutti i dipendenti delle Aziende artigiane dell' Emilia Romagna alla mobilitazione**

Il percorso per il rinnovo del contratto collettivo integrativo regionale delle lavoratrici e dei lavoratori dipendenti delle aziende artigiane metalmeccaniche, odontotecniche e orafo/argentiere, ad 1 anno dall'avvio delle trattative, è giunto ad una fase determinante.

Nel corso dell'incontro del 3 novembre scorso, si è registrata la conferma da parte delle Organizzazioni Artigiane delle disponibilità verso le richieste relative alla estensione delle regole sperimentali in materia di trattamento di malattia, di anticipazione del trattamento nei casi di infortunio, di iniziative bilaterali sulla formazione, di normativa relativa alle festività per i migranti, di riconoscimento graduale del contributo per la mensa.

A queste disponibilità, valutate positivamente dalle Segreterie Regionali di Fim Fiom Uilm, si affiancano posizioni e controproposte che sono state giudicate inaccettabili:

1. netta chiusura verso qualsiasi ipotesi di possibilità di svolgere le assemblee nei luoghi di lavoro, ancorché regolato a soglie dimensionali e a materie specifiche;
2. il riapparire di una richiesta pregiudiziale di modifiche dei regimi contrattuali in materia di orario di lavoro nella direzione della multiperiodalità dell'orario settimanale, valutata da FIM FIOM UILM come immotivata e inaccettabile .
3. risposte qualitativamente e quantitativamente insoddisfacenti in materia di Premio di Risultato

**A 18 mesi dalla presentazione delle piattaforme e ad 1 anno di distanza dall'inizio della trattativa, tali posizioni contraddicono nei fatti le dichiarazioni delle Associazioni Artigiane sulla loro volontà di rinnovare i contratti integrativi, che a parole continuano ad essere ripetute.**

Per questo, mentre abbiamo dato atto alle Associazioni Artigiane delle disponibilità dichiarate, abbiamo giudicato molto negativamente le richieste di modificare il regime degli orari di lavoro e le risposte ricevute su diritto di assemblea e premio di risultato

E' sulla base di tale giudizio che Fim Fiom Uilm Regionali ritengono sia necessario definire iniziative di mobilitazione delle lavoratrici e dei lavoratori per far proseguire con più efficacia la trattativa che prevede il prossimo incontro fissato per il 13 dicembre p.v..

**Fim Fiom Uilm hanno perciò dichiarato un pacchetto di 16 ore di sciopero di cui le prime 8 per il giorno VENERDI' 1 DICEMBRE p.v..**

Il restante utilizzo del pacchetto sarà deciso dalle Segreterie Regionali sulla base dell'andamento dell'incontro del 13 Dicembre p.v.

Bologna, 9 novembre 2006